



ID Samira: 273294
 Tipo scheda: M
 ID Contenitore: CSI-PR14
 Comune: Lesignano de' Bagni
 Località: Santa Maria del Piano
 Denominazione: Casa museo Villa Lanfranchi
 Catalogo: Case e studi degli Illustri dell'Emilia-Romagna
 Tipologia contenitore: casa-museo

OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Catalogo	Case e studi degli Illustri dell'Emilia-Romagna
LC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP	Provincia	PR
PVCC	Comune	Lesignano de' Bagni
PVCL	Località	Santa Maria del Piano
PVCI	Indirizzo	Via Martiri della Libertà 72
PVCN	Denominazione	Casa museo Villa Lanfranchi
SP	DATI SPECIFICI	
SPC	DATI SPECIFICI	
SPCI	Titolarità	Privato
SPCI	Titolarità	Fondazione non bancaria
CS	CASE STUDI D'ILLUSTRI	
CSD	DATI	
CSDI	Tipologia di illustre	Cineasti
CSDR	Paesaggi	terre alte
DE	DESCRIZIONE	

DES

DESCRIZIONE

DESS Descrizione

Mario Lanfranchi, vulcanico regista di spettacoli di lirica, caroselli e film di genere, ha trascorso gran parte della sua vita in questa villa secentesca nei pressi di Lesignano de' Bagni. La casa è eredità della madre Margherita, discendente della famiglia Balestra, nobili patrizi di Parma; e il simbolo araldico della balestra è ricorrente sia negli interni che negli esterni della villa. Il maestoso cancello d'ingresso introduce su un giardino all'italiana popolato di sinuose sculture femminili. Subito accanto, il teatrino di corte ricavato da un vecchio oratorio ospita quaranta poltrone rivestite di velluto rosso e un formidabile palcoscenico, ricavato dall'altare, che negli anni '60 fu utilizzato per concerti da camera, spettacoli e feste in Villa. A quei tempi, Lanfranchi, sposato con la celebre Anna Moffo, soprano statunitense conosciuta sul set per la RAI di "Madama Butterfly", desiderava aprire la sua casa delle meraviglie a concittadini e ospiti curiosi. L'interno della villa, che si sviluppa su due piani simmetrici, riproduce gli ambienti cinematografici frequentati dal regista e che del set conservano finzione e meraviglia, ironia e bellezza. Il salotto rosso con due manichini femminili eroticamente agghindati e l'iconico sofà Superonda di Archizoom, la sala degli specchi con due bolidi di lamiera in forma di poltrone del designer israeliano Ron Arad. E poi ancora la sala del giardino perenne, con alberi finti, piante e arbusti rigorosamente artificiali che riproducono l'incanto e l'esuberanza della natura in una stanza. L'ala opposta della casa ospita ambienti giocosi e rappresentativi, come la sala del Biliardo, la sala delle Coppe dedicata ai numerosi trofei vinti alle corse di cani e cavalli, e la collezione di ventimila titoli dedicata al cinema, grande passione del Maestro. Qui è possibile ammirare, tra l'altro, le locandine dei suoi film, da Genova a mano armata, poliziesco del 1976 con Tony Lo Bianco, a Venezia, carnevale, un amore, commedia fiabesca musicata del 1981 con Rudolf Nureyev, Peter Ustinov, Carla Fracci, Charles Aznavour e musiche di Pino Donaggio. Al piano superiore sono visitabili gli ambienti più privati del regista, ancora in uso fino al 2021, data della sua dipartita: una camera da letto dal gusto dannunziano, un boudoir comunicante per custodire le confidenze e le chiacchiere femminili, una raffinata sala da bagno in cui domina il rosso pompeiano, e infine la biblioteca, scrigno straordinario di studi, libri antichi e moderni, carte e fotografie. Oggi la Villa, dichiarata di interesse culturale dal Ministero della Cultura, è gestita dalla Fondazione Mario Lanfranchi con lo scopo di promuovere, per volontà del Maestro, la valorizzazione della figura femminile.

SE SERVIZI

SER SERVIZI

SERN	Numeri di telefono	339 1667852
SERW	Sito web	www.fondazionemariolanfranchi.it
SERE	Indirizzo email	info@fondazionemariolanfranchi.it

SEE EVENTI E LUOGHI COLLEGATI

SEEL	Attività Espositiva/ Eventi e luoghi collegati	<p>Prima di trasferirsi a Milano, e poi a Roma e all'estero come acclamato regista, Lanfranchi è cresciuto respirando l'atmosfera parmense, da sempre imbevuta di musica e in particolare di lirica. Racconta di aver sentito a Traversetolo, in piena guerra, la più bella voce femminile di ogni tempo: era il 1942, e la voce che usciva dalla finestra del convento delle suore era quella di Renata Tebaldi, della quale si innamorò. Qualche anno dopo, a guerra finita, la Tebaldi fu scritturata per il gran concerto inaugurale della Scala, diretto da Arturo Toscanini. Fu in quell'occasione che Lanfranchi, presentato dalla soprano a Toscanini come un giovane regista di Parma, conobbe e conversò in dialetto con il più illustre concittadino. Entrambi gli artisti sono celebrati da due Musei monografici ad essi dedicati: alle Scuderie di Villa Pallavicino a Busseto è presente il museo dedicato a Renata Tebaldi, mentre nell'Oltretorrente di Parma è visitabile la casa museo di Arturo Toscanini. Un ritratto di Mario Lanfranchi, 'filosofo superficialista' (sua auto-definizione), è stato fatto nel 2018 da Michela Benvegnù, che gli ha dedicato un breve docufilm dal titolo "La ragionevole follia".</p>
------	--	--

DO DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

DOF DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

DOFO Documentazione fotografica/ nome file



DOFD Didascalia Villa Lanfranchi

DOF DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

DOFO Documentazione fotografica/ nome file



DOFD Didascalia foto Luca Gilli

DOF DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

DOFO Documentazione fotografica/ nome file



DOFD Didascalia foto Luca Gilli

DOF DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

DOFO Documentazione fotografica/ nome file



DOFD Didascalia foto Luca Gilli

DOF DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

DOFO Documentazione fotografica/ nome file



DOFD Didascalia foto Luca Gilli

DOF DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

DOFO Documentazione fotografica/ nome file



DOFD Didascalia foto Luca Gilli

DOF DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

DOFO Documentazione fotografica/ nome file



DOFD Didascalia foto Luca Gilli

DOF DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

DOFO Documentazione fotografica/ nome file



DOFD Didascalia foto Luca Gilli

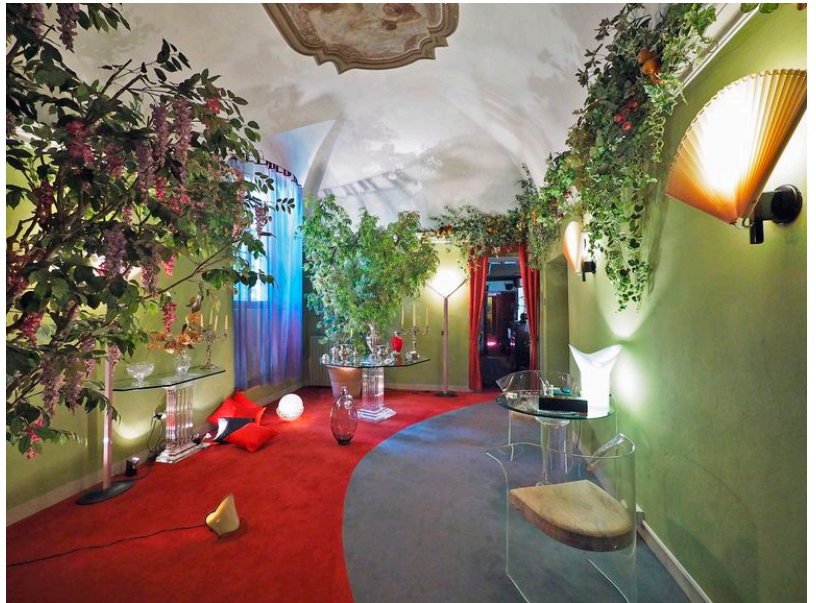
DOF DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

DOFO Documentazione fotografica/ nome file



DOF DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

DOFO Documentazione fotografica/ nome file



DOF DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

DOFO Documentazione fotografica/ nome file



DOF DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

DOFO Documentazione
fotografica/ nome file

